

Codice A1618A

D.D. 17 febbraio 2024, n. 75

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di modifica del suolo e regimazione delle acque finalizzato al reimpianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Montabone (AT). Richiedente: Azienda Agricola Miscasale (P.IVA: 01611300052).



ATTO DD 75/A1618A/2024

DEL 17/02/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di modifica del suolo e regimazione delle acque finalizzato al reimpianto di un nuovo vigneto, nel Comune di Montabone (AT). Richiedente: Azienda Agricola Miscasale (P.IVA: 01611300052).

In data 29/01/2024, prot. n. 16620, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida, dal Sig. Marco Gallo, in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola Miscasale, avente sede in Regione Miscasale, 6 – Montabone (AT), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di modifica del suolo e regimazione delle acque finalizzato al reimpianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Montabone (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 15081,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 20365,40 mc..

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. For. Davide Degioanni e Dott. Geol. Ulderico Ferrero, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di lavori di modifica del suolo e regimazione delle acque finalizzato al reimpianto di un nuovo vigneto, nel comune di Montabone (AT) – Località carbonaldo (Fig. 4 Mapp. 156p, 441p, 442p, 500p).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere

geologico del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni (Prot. N. 7121 del 12/02/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la l.r. n. 45/1989;
- VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- VISTO l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Sig. Marco Gallo, in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola Miscasale, avente sede in legale in Regione Miscasale, 6 – Montabone (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Montabone (AT) – Località carbonaldo (Fg. 4 Mapp. 156p, 441p, 442p, 500p), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 15081,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 20365,40 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (Prot. N. 7121 del 12/02/2024) che si allega alla presente e le seguenti prescrizioni:

1. **Dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Comando Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
2. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di

manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;

3. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti*

*tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it*

Data: Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Protocollo: Settore Tecnico Piemonte Sud
Classificazione: 13.160.70/VINCIDR_A1814B/1201/2024C Sede

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

OGGETTO: L.R.45/89 e s.m.i.

Comune di Montabone (AT) , richiedente Az. Agr. Miscasale s.s.a.

Interventi di modifica e/o trasformazione di uso del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.

Trasmissione parere geologico.

In relazione all'istanza di cui in oggetto,

visto il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;

vista la L.R. n. 45/1989 e s.m.i.;

vista la legge regionale 26/04/2000 n. 44 art.63;

vista la legge regionale 29/10/15 n. 23 art. 8;

vista la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;

vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in virtù della quale, a decorrere dal 1 febbraio 2022, il rilascio delle autorizzazioni in oggetto è attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

vista l'istanza del Sig. Gallo Marco (Amministratore Società), tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto e la documentazione progettuale,

preso atto dell'istruttoria e delle valutazioni tecniche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza, relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto;



si esprime **parere favorevole** ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45 e s.m.i. alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie all'esecuzione dei lavori specificati in oggetto, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e s.i., che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al **rispetto delle prescrizioni sotto indicate che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale.**

1) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale, in particolare nella "Relazione geologica, indagini, caratterizzazione e modellazione geotecnica"; dovranno essere pertanto attenuate le attuali pendenze, evitando in ogni scavo e sbancamento superiore ai 2 metri di spessore e mantenendo, senza sovraccaricare, le attuali scarpate morfologiche laterali all'area stessa;

2) le opere di drenaggio in progetto dovranno essere mantenute in perfetto stato di efficienza e si dovranno inoltre realizzare dei pozzetti di decantazione delle acque provenienti dai drenaggi e che saranno convogliate, tramite un tratto a cielo aperto, nel fosso stradale;

3) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto;

4) dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto;

5) dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Si specifica che il presente verbale di istruttoria è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.



Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti; copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Davide Mussa

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis del d. lgs. 82/2005)*

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00026744 del 13/02/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00007121 del 12/02/2024